



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Piazza XXVI Aprile n°9 - Cap.15063 - P.I.00388100067 - Tel.0143.47117 - Fax.0143.477285

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AREA FINANZIARIA

DETERMINA N. 8 DEL 09/04/2014

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di aprile alle ore 10

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

“Art. 189 - Residui Attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

(...)

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.*

(...)"

VISTI gli articoli 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui vengono definite le modalità per l'accertamento delle entrate e per l'impegno delle spese;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1) **DI INSERIRE** nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato "A", Elenco dei residui attivi, costituito da n. 53 residui, per complessivi € 835.098,12;
- Allegato "B", Elenco dei residui passivi, costituito da n. 69 residui, per complessivi € 799.898,12;

2) **DI DARE ATTO CHE:**

- sono stati determinati minori residui attivi per € 118.312,76, perché insussistenti, allegato "C";
- sono stati determinati minori residui passivi per € 41.784,94, perché insussistenti, allegato "D";

3) **DI DARE ATTO**, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Rag. Andrea Campi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determina viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE